

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

#### Determina a contrarre n. vedi segnatura

Oggetto:

Trieste - Palazzo Economo. Lavori di rifacimento degli impianti elettrico e speciali ai fini dell'ottenimento del Certificato di conformità e del Certificato di Prevenzione Incendi del Palazzo Economo sito in piazza della Libertà n. 7 – 34135 Trieste, LOTTO 2.

Procedura negoziata senza bando previa pubblicazione di avviso pubblico per la manifestazione di interesse, per la consultazione, ove esistenti, di almeno 5 (cinque) operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto.

Stazione appaltante: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia;

complessivo € 362.121,82 (diconsi Importo base di gara: euro pari а trecentosessantaduemilacentoventuno/82), di cui € 345.877,19 per lavori soggetti a ribasso, di cui € 99.085,76 per costo della manodopera e € 16.244,63 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Programmazione triennale 2024-2026 dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 - D.M. 7 marzo 2024, rep. n. 93, di cui al CUP F92F22001660001 per un importo pari ad € 150.000,00 oltre IVA di legge;

Programmazione triennale 2025-2027 dei lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 – D.M. 29 aprile 2025, rep. 148, di cui al CUP F98C24003450001 per il rimanente importo pari a € 212.121,82 oltre IVA di legge;

CCNL applicabile: Edilizia

CUP: F92F22001660001 - F98C24003450001

CIG: B857EB4D13

Capitolo di spesa: 7435

Termine conclusione lavori: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

#### **IL FUNZIONARIO DELEGATO**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;* 





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

**VISTO** il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri; **VISTO** il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il D.M. n. 270 del 05 settembre 2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministro della cultura";

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale della Direzione Belle Arti e Paesaggio n. 1278 del 1° agosto 2025, con il quale alle dott.sse Paola Ventura e Melissa Ricetti, è stata conferita delega relativamente allo svolgimento delle mansioni di funzionario delegato in materia di impegno, liquidazione e rendicontazione della spesa per la Soprintendenza Archeologia, belle ari e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la Programmazione triennale 2024-2026 dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2024 - D.M. 7 marzo 2024, rep. n. 93 di cui al CUP F92F22001660001;

**VISTA** la Programmazione triennale 2025-2027 dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2025 – D.M. 29 aprile 2025 rep. 148 di cui al CUP F98C24003450001;

**VISTO** il decreto rep. 79 di data 4 settembre 2025 che nomina quale Responsabile Unico di Progetto l'arch. Elisa Carbone (mail: elisa.carbone@cultura.gov.it), per le fasi della procedura, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e negli artt. 6, 7 e 8 dell'Allegato I.2 allo stesso Decreto, il quale svolgerà altresì le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto per il CUP F92F22001660001;

**VISTO** il decreto rep. 51 di data 4 giugno 2025 che nomina quale Responsabile Unico di Progetto l'arch. Elisa Carbone (mail: elisa.carbone@cultura.gov.it), per le fasi della procedura, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e negli artt. 6, 7 e 8 dell'Allegato I.2 allo stesso Decreto, il quale svolgerà altresì le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto per il CUP F98C24003450001;

VISTO il contratto di affidamento rep. 144 del 28 dicembre 2021, successivamente integrato con contratto rep. 76 SR-FVG del 29 settembre 2022, con cui la società ATEC Engineering S.r.l., con sede in strada del Friuli n. 30 a Trieste, P.IVA 01133500320, veniva incaricata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, per le attività di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di rifacimento degli impianti elettrici e speciali di Palazzo Economo a Trieste;

**VISTO** il decreto rep. 47 dd. 13.09.2023 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Trieste – Palazzo Economo. Progetto degli interventi per il rifacimento degli impianti elettrico e speciali" redatto dalla società ATEC Engineering S.r.l., assunto agli atti dello stesso Ente con prot. n. 21135-A e 31136-A del 16 novembre 2022, successivamente integrato con prot. 14266-A del 18 luglio 2023 e prot. 16067 dell'11 agosto 2023;

**VISTA** la documentazione di variante del progetto esecutivo trasmessa in data 20 settembre 2024 e acquisita agli atti del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia con prot. n. 3441-A e 3442-A di data 23 settembre 2024;





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

**DATO ATTO** che la variante al progetto è stata verificata e validata dal Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia, con atto prot. n. 3559 di data 01 ottobre 2024 in veste di Stazione Appaltante, e che il progetto è stato quindi approvato con decreto del Segretariato rep. n. 185 di data 01 ottobre 2024;

**CONSIDERATO** che, in attuazione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero di cui al DPCM n. 57 del 15/03/2024 e del successivo DM n. 270 del 05/09/2024, sopra richiamati, il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia è stato accorpato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, che è subentrata nelle posizioni giuridiche del primo, assorbendo gran parte delle funzioni già in capo ad esso:

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere all'esecuzione degli interventi per il rifacimento degli impianti elettrici e speciali presso Palazzo Economo sito in piazza della Libertà n. 7, 34135 Trieste, di cui al progetto precedentemente richiamato limitatamente al Lotto 1, in quanto vi è la necessità di mantenere il pieno esercizio degli Enti che occupano l'edificio e quindi non è possibile chiudere interamente il Palazzo per effettuare tutti i lavori in contemporanea. Considerato altresì che con la programmazione triennale dei lavori pubblici l'importo finanziato per il 2025 è sufficiente solo a completare il primo lotto funzionale e che il Lotto 2 verrà affidato successivamente con l'accreditamento dell'annualità successiva;

**DATO ATTO** che per i lavori previsti per il Lotto 2 del progetto in oggetto l'importo a base d'asta è pari ad € 362.121,82 (diconsi euro trecentosessantaduemilacentoventuno/82), di cui € 345.877,19 per lavori soggetti a ribasso, € 99.085,76 per costo della manodopera e € 16.244,63 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso quale risultante dal quadro economico del progetto come sopra approvato, per un importo pari a € 150.000,00 più IVA di legge che grava sul CUP F92F22001660001 e il rimanente € € 212.121,82 oltre IVA di legge che grava sul CUP F98C24003450001;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, contenente "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici*";

**VISTI** l'art. 14 e gli artt. 48 ss. del D.Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

**DATO ATTO** che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l'interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

**VERIFICATO** dal RUP che non vi è necessità di ricorrere a sistemi di acquisto quali convenzioni o accordi quadro Consip:

**CONSIDERATO CHE** per l'affidamento dei lavori in questione avuto riguardo al corrispettivo sopra indicato deve trovare applicazione l'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, comma 1 lettera c), che dispone che si proceda mediante "...procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro";

**VISTO** l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte..." ed il comma 2 che dispone "...In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1* 





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

**ATTESO CHE**, ai sensi del D.L. 27 dicembre 2024, n. 201 conv. in L. 21 febbraio 2025, n. 16, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia è iscritta all'elenco delle stazioni appaltanti istituito presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 63, commi 4 e 2 lett. c), D.Lgs. 36/2023, senza limiti di importo per l'acquisizione di servizi e forniture e per l'affidamento di lavori;

**VISTI** gli artt. 19, comma 3, D.Lgs. 36/2023, con cui è disposto che "Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.Lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti", nonché gli artt. 22, 23, 25 e 26 del medesimo decreto, con cui è disposto che "per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID";

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il CCNL applicabile al personale che verrà impiegato nell'appalto è il seguente: Edilizia;

**DATO INOLTRE ATTO** che il subappalto sarà consentito con il solo limite che la categoria OS30 non può essere subappaltata in misura superiore al 49,99% e che il subappaltatore dovrà possedere i requisiti necessari all'esecuzione della parte dei lavori assegnati ed effettivamente svolti;

**RITENUTO** di dover procedere ad aggiudicare l'affidamento di cui al presente atto mediante procedura negoziata invitando gli operatori individuati in esito all'indagine di mercato e con l'applicazione del criterio del minor prezzo e con l'applicazione dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 utilizzando il metodo A dell'Allegato II.2 del Codice, laddove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

**RITENUTO** di dover individuare n. 5 operatori economici, ove presenti, attraverso indagine di mercato nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti;

**RITENUTO** di approvare sin d'ora l'avviso pubblico di manifestazione di interesse che verrà pubblicato per un periodo non inferiore a 15 giorni sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e sulla BDNCP;

**RITENUTO** di approvare fin d'ora lo schema della lettera di invito che verrà inviata agli operatori per la partecipazione alla procedura negoziata;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. 36/2023 gli incentivi per le funzioni tecniche sono stati accantonati nel quadro generale di progetto per un importo complessivo pari ad € 7.242,44 corrispondente al 2% dell'importo a base di gara;

**ACCERTATA** la disponibilità di fondi sul CAP 7435/1 A.F. 2024 e 2025 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, da destinare all'affidamento in oggetto;





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

**ATTESTATO** che il sottoscritto non versa in alcuna situazione di conflitto d'interesse, nemmeno potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

#### **DETERMINA**

- 1. di avviare, con il presente atto, a mezzo MEPA la procedura negoziata senza bando, previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse per la consultazione, ove esistenti, di almeno 5 (cinque) operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di rifacimento degli impianti elettrico e speciali ai fini dell'ottenimento del Certificato di conformità e del Certificato di Prevenzione Incendi di Palazzo Economo, sito in piazza della Libertà n. 7, 34135 Trieste, LOTTO 2 secondo il criterio del minor prezzo e con l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale qualora il numero delle offerte ammesse sia pari a cinque ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 utilizzando il metodo reso disponibile dalla Piattaforma Me.PA.;
- 2. che il valore economico del contratto a base d'asta dei lavori di cui al LOTTO 2 del progetto è determinato in € 362.121,82 (diconsi euro trecentosessantaduemilacentoventuno/82), di cui € 345.877,19 per lavori soggetti a ribasso, € 99.085,76 per costo della manodopera e € 16.244,63 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e che la relativa spesa graverà per l'importo di € 150.000,00 oltre IVA di legge sul CUP F92F22001660001 e il rimanente € € 212.121,82 oltre IVA di legge sul CUP F98C24003450001;
- che il 2% calcolato con riferimento all'importo a base di gara, da destinare alle funzioni tecniche, è pari ad €
   7.242,44 (diconsi euro settemiladuecentoquarantadue/44) e che detto importo è stato inserito nel quadro economico tra le somme destinate a "incentivo funzioni tecniche interne (2%)" presenti nel citato quadro economico;
- 4. di aver accertato ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- 5. di provvedere, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, alla trasmissione della presente determina e successivi atti alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e alla pubblicazione degli altri atti sul sito internet della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabili alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti", collegato alla stessa Banca dati tramite il link https://sabapfvg.cultura.gov.it/.

Data del protocollo,

Per IL DIRETTORE GENERALE dott. Fabrizio Magani IL DELEGATO dott.ssa Melissa Ricetti Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

